

***CAPITOLATO SPECIALE DI AFFIDAMENTO
FORNITURA DI ARREDAMENTO COMPLETO
UFFICI DI SEGRETARIATO SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE***

Art. 1 – OGGETTO DI FORNITURA

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura di arredamento completo per gli uffici di segretariato sociale dell’Ambito Territoriale Sociale, siti nei comuni di Cisternino, Fasano e Ostuni.

Art. 2 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

I quantitativi, la tipologia, le caratteristiche tecniche, qualitative, estetiche, ecc. degli arredi richiesti sono specificate nell’allegato “A” al presente capitolato e sono, pertanto da intendersi quali indicazioni di massima finalizzate all’individuazione della tipologia degli arredi occorrenti e come indicazione di base rispetto alle quali l’offerta potrà presentare elementi di innovazione e di miglioria, anche quantitativa e per tipologia di arredo.

Gli arredi offerti dovranno avere dimensioni e caratteristiche tali da essere compatibili con l’ambiente ed i luoghi in cui andranno inseriti.

Gli arredi dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia di antinfortunistica, con particolare riferimento al D.P.R. 547/55 e alle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.L.gs. 626/94 e successive modifiche e integrazioni), dovranno inoltre possedere il requisito di sicurezza “Classe E1” relativo alla emissione di formaldeide.

Art. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELLA FORNITURA

L’importo massimo finanziato per la fornitura in oggetto ammonta a **€12.000,00** oltre IVA 20%.

I prezzi offerti dovranno essere indicati al netto di eventuali sconti, comprensivi di trasporto, scarico, consegna all’interno dei locali, facchinaggio, assemblaggio, installazione, allacciamento, manutenzione, garanzia.

Durante il corso della fornitura, i quantitativi indicati potranno essere aumentati o ridotti da parte della stazione appaltante entro il limite del 20% dell’importo complessivo contrattuale, fermo restando le condizioni di aggiudicazione e senza che la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni.

Art. 4 – OBBLIGAZIONI

Le Imprese partecipanti sono obbligate a prendere visione dei luoghi e alla rilevazione dello stato dei luoghi, al fine della redazione del Progetto tecnico di cui al successivo articolo 7, effettuando un sopralluogo presso i locali previo appuntamento telefonico con il responsabile del procedimento.

Art. 5 – SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE DELL’AFFIDAMENTO

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 e del Regolamento per lavori, servizi e forniture mediante cottimo fiduciario tramite avviso da pubblicare agli Albi pretori e sui siti web dei Comuni di Ostuni, Cisternino e Fasano per la durata di non meno di 15 giorni, ove si rende nota la volontà della Stazione Appaltante di acquisire la fornitura, e con il metodo dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’ art. 83 del decreto legislativo n. 163/2006.

L’affidamento sarà aggiudicato a favore dell’Impresa che avrà presentato i prodotti più idonei sotto il profilo tecnico, qualitativo, estetico ed economico ed inseriti nel progetto tecnico più confacente e funzionale, a giudizio insindacabile della Commissione giudicatrice.

Alla Commissione compete la più ampia discrezionalità in merito alle valutazioni tecniche, qualitative, ecc., all’assegnazione dei punteggi, nonché alla decisione di procedere

all'aggiudicazione, in tutto o in parte, qualora nessuna offerta risulti meritevole, nel rispetto delle norme stabilite dall'Avviso pubblico e dal presente Capitolato.

Art. 6 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata secondo il principio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa", ai sensi del citato art. 83 del decreto legislativo n. 163/2006. Le offerte presentate saranno valutate dalla Commissione giudicatrice all'uopo nominata, mediante i criteri di massima di seguito in ordine indicati :

A) PROGETTO TECNICO MAX 50/100 PUNTI

Caratteristiche tecniche e qualitative:	max 10 pt.
Caratteristiche funzionali:	max 20 pt.
Caratteristiche estetiche:	max 10 pt.
Elementi migliorativi ed innovativi rispetto alla composizione base indicata dalla stazione appaltante:	max 10 punti.

È prevista l'esclusione definitiva dalla gara, qualora l'offerta tecnica non totalizzi almeno 25 punti.

I lavori della Commissione giudicatrice, che si terranno **in seduta riservata**, consistono principalmente nella valutazione delle offerte tecniche di cui al punto A), nell'attribuzione dei relativi punteggi assegnati a proprio insindacabile giudizio e nella redazione di una prima graduatoria delle offerte.

I punteggi saranno assegnati in base ai criteri di massima sopra indicati, che in fase precedente all'apertura delle offerte tecniche la Commissione potrà meglio definire e specificare maggiormente.

B) OFFERTA ECONOMICA MAX 50/100 punti

1) Prezzo offerto max 50 / 100 punti

Il calcolo del coefficiente prezzo è determinato secondo la formula :

$$X = \frac{P_i * C}{P_o}$$

dove

X = Coefficiente totale attribuito al concorrente
 P_i = Prezzo più basso
 P_o = Prezzo offerto
 C = coefficiente attribuito al prezzo

Le offerte economiche saranno aperte in successiva seduta pubblica.

La fornitura in oggetto sarà aggiudicata a favore dell'Impresa che avrà ottenuto complessivamente il punteggio più alto, risultato dalla sommatoria dei valori assegnati al progetto tecnico e all'offerta economica. In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio ed in caso di un'unica offerta ritenuta valida, si addiverrà ugualmente all'aggiudicazione.

Art. 7 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

A) OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere redatta e prodotta secondo le indicazioni fornite nell'avviso di gara, corredata dalla documentazione in esso prevista e contenere la seguente documentazione indispensabile per la valutazione tecnica e qualitativa, l'espressione di giudizi sui prodotti offerti e l'assegnazione di punteggi, da parte della Commissione:

- a) Relazione tecnica descrittiva riferita a ciascun prodotto offerto, da cui risultino: le caratteristiche tecniche, qualitative, funzionali, estetiche, l'indicazione dei materiali impiegati, materiale grafico e/o fotografico, depliant illustrativi, ecc.
- b) Descrizione delle soluzioni proposte, con particolare riferimento alla funzionalità, alla disposizione degli arredi, all'ottimizzazione degli spazi, ai sistemi di sicurezza, ecc. ;
- c) Inserimento degli arredi di cui all'allegato "A" del presente Capitolato, in planimetrie redatte in conformità ai rilievi effettuati durante il sopralluogo richiesto dal precedente articolo 4;
- d) Dichiarazione in carta libera, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (con allegata fotocopia di un documento di identità del dichiarante), in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore autorizzato, da cui risulti che:

- *Gli arredi sono conformi alle normative riguardanti la tossicità, l'emanazione di formaldeide e la prevenzione degli incendi;*
- *i prodotti offerti sono: nuovi di fabbrica, di ottima qualità, conformi alle norme vigenti in materia antinfortunistica e prevenzione incendi, con particolare riferimento al D.P.R. 547/55, alle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 277/91 e D.Lgs 626/94 e s.m.i., nonché alle norme CE;*
- *i prodotti offerti sono comprensivi di garanzia e servizio di assistenza post-vendita con durata di almeno 24 mesi dalla data di consegna, erogabile sia dal produttore che dal fornitore, con tempi di intervento massimi entro diciotto ore dalla chiamata;*
- *che la ditta ha svolto sopralluogo sui luoghi ed è a conoscenza degli stessi e delle loro caratteristiche.*

E' richiesta la presentazione di un SOLO progetto tecnico riguardante tutti i locali da arredare; non sono quindi ammesse né offerte parziali né offerte alternative, pena l'esclusione definitiva dalla gara. In particolare, non sono ammesse offerte incomplete rispetto agli elementi di base descritti nelle specifiche tecniche.

La Commissione di gara si riserva la facoltà, in sede di valutazione della qualità dei prodotti offerti, di richiedere ai concorrenti campioni di singoli elementi di arredo, i quali devono essere forniti nei tempi e con le modalità indicate nella richiesta, pena la esclusione dalla gara.

8) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, in cifre e lettere, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della società o Procuratore fornito dei poteri necessari, o in caso di R.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle Imprese partecipanti al raggruppamento.

Il prezzo complessivo si intende "a corpo" al netto dell' Iva con indicazione, tuttavia, dei prezzi unitari proposti per singoli articoli proposti per la fornitura.

Tale modulo non dovrà presentare abrasioni e correzioni, che non siano espressamente confermate e siglate dallo stesso soggetto che è autorizzato a sottoscrivere l'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento, pertanto le offerte che complessivamente superino l'importo massimo finanziato di cui all'art. 3 del presente capitolato, verranno escluse dalla gara.

L'offerta economica dovrà essere chiusa in busta sigillata e separata dalla rimanente documentazione.

Art. 9 – COLLAUDO ED ANALISI DELLA FORNITURA

Ai fini di controllare la rispondenza del materiale impiegato e della qualità dello stesso rispetto alle caratteristiche dichiarate in offerta, l'Ambito Territoriale Sociale si riserva la facoltà di sottoporre i prodotti forniti ad analisi e collaudi.

I collaudi dovranno essere eseguiti entro 30 giorni lavorativi dalla data di consegna della fornitura, presso il luogo di consegna, eventualmente da un esperto nominato dall'Ambito Territoriale, per stabilire la perfetta esecuzione a regola d'arte degli arredi ed il rispetto di tutte le norme contrattuali, in relazione alle caratteristiche tecniche, qualitative, funzionali ed estetiche dichiarate in sede di offerta.

Qualora sorgessero dubbi e contestazioni sulle caratteristiche e sui requisiti del materiale, le parti saranno tenute ad accettare in modo definitivo ed impegnativo le risultanze degli esami, da effettuarsi presso una struttura pubblica qualificata indicata dall'Ambito, procedendo alla scomposizione e alla distruzione di un campione di merce.

In tal caso la ditta fornitrice è obbligata a sostenere le spese di laboratorio ed a sostituire gli articoli sottoposti a prove tecniche.

Art. 10 – ORDINAZIONE E TEMPI DI CONSEGNA

In seguito all'atto di aggiudicazione definitiva della fornitura, il Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale effettuerà l'ordinazione degli arredi necessari a mezzo lettera raccomandata A.R.

Gli arredi consegnati dovranno corrispondere alle quantità e alle tipologie indicate nella lettera di ordinazione.

Le consegne devono essere effettuate, franco di ogni spesa, presso ciascuno dei locali indicati nei comuni di Cisternino, Fasano e Ostuni, entro il termine indicato.

Il termine massimo per eseguire e completare le consegne è di 20 giorni consecutivi solari, che decorrerà a partire dal momento di ricevimento dell'ordine da parte dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 11 – RIFIUTO DELLA FORNITURA, ACQUISTO IN DANNO E RIDUZIONE DEL PREZZO

L'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di rifiutare e di chiedere la sostituzione degli arredi che, a seguito del collaudo e/o delle analisi, dovessero risultare difettosi o in qualsiasi modo non rispondenti alle caratteristiche tecniche, qualitative, ecc., previste dal presente capitolato e/o dichiarate in offerta. La ditta fornitrice avrà l'obbligo di ritirarli e sostituirli a proprie cure e spese.

Se, trascorsi 30 giorni consecutivi solari dalla data della comunicazione scritta, l'impresa aggiudicataria non abbia provveduto alle sostituzioni degli arredi rifiutati, il Comune potrà acquistare analoga merce presso terzi ed addebitare alla controparte il corrispondente costo.

Nel caso in cui l'Ambito Territoriale decidesse di non acquistare presso terzi, si riserva di applicare per ogni giorno di ritardo rispetto al suddetto termine le penalità indicate dal successivo articolo.

Qualora, invece l'Ambito ritenesse di accettare, anche parzialmente i predetti articoli difformi, il loro prezzo sarà diminuito in proporzione al minor valore commerciale, fatta salva facoltà di richiedere il risarcimento di eventuali danni.

Art. 12 – PENALITA' – RITARDI NELLE CONSEGNE

Qualora le consegne degli arredi risultassero effettuate in ritardo rispetto ai termini previsti, ed il ritardo sia superiore a 10 giorni consecutivi solari, l'Ambito si riserva la facoltà di applicare, a suo

insindacabile giudizio e senza alcuna formalità, una penale – per ogni giorno di ritardo – dello 0,5% (zerovirgolacinquepercento) sul valore della merce non consegnata nei termini.

Tale penalità sarà applicabile fino ad un massimo di 60 (sessanta) giorni solari, a far data dal termine stesso e sempre che il ritardo non sia imputabile a cause di forza maggiore, trascorsi i quali l'Ambito potrà avvalersi della clausola di affidamento in danno terzi della fornitura, con addebito degli eventuali costi sostenuti e fatto salvo l'applicazione del maggior danno.

Nel caso in cui le sostituzioni specificate all'art. 10 non fossero eseguite nel termine massimo di 30 giorni consecutivi solari dalla data della comunicazione scritta e, qualora l'Ambito non provvedesse ad acquistare tali arredi presso terzi, si riserva la facoltà di applicare, a suo insindacabile giudizio e senza alcuna formalità, una penale per ogni giorno solare di ritardo dello 0,5% (zerovirgolacinquepercento) sul valore della merce non consegnata nei termini, sempre che il ritardo non sia imputabile a cause di forza maggiore. La penalità massima applicabile per ritardata consegna, non potrà in ogni caso superare il 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto.

Art. 13 – RIFUSIONE DANNI E SPESE

Per ottenere il rimborso delle spese, il pagamento delle penalità e la rifusione dei danni, l'Ambito potrà avvalersi, mediante trattenuta, sui eventuali crediti maturati dall'Impresa aggiudicataria o sul deposito cauzionale, che in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 14 – INADEMPIENZE OBBLIGHI CONTRATTUALI – DIFFIDA AD ADEMPIERE

In caso di mancata osservanza degli obblighi contrattuali, l'Ufficio di Piano procederà all'immediata contestazione formale delle inadempienze rilevate, assegnando alla ditta fornitrice un termine perentorio di dieci giorni, per adempiere e conseguentemente per inviare le proprie controdeduzioni.

Nel caso in cui l'Appaltatore non presenti un riscontro scritto nel termine assegnato oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, si provvederà ad applicare a titolo di penale, oltre a quelle espressamente previste dai precedenti articoli, una sanzione variabile **da € 100,00 (cento/00) ad € 1.500,00 (millecinquecento/00)** per ogni singola infrazione, a seconda della gravità dell'inadempienza accertata.

Rimane sempre salvo il diritto per l'Ambito di chiedere la risoluzione del contratto.

Art. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Decorso inutilmente il termine stabilito nella diffida ad adempiere di cui al precedente articolo, ai sensi dell'art. 1453 e 1454 del Codice Civile, l'Ambito può procedere alla risoluzione di diritto del contratto, riservandosi qualsiasi azione di rivalsa per il risarcimento dei danni.

Quando si verificano uno o più inadempienze ai predetti obblighi contrattuali, contestate formalmente secondo il disposto dell'articolo 13, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del Codice Civile, l'Ambito può avvalersi della clausola risolutiva, intimata a mezzo raccomandata A.R., dichiarando il contratto d'affidamento risolto di diritto con effetto immediato.

Rimane salvo il diritto dell'Ambito Territoriale di richiedere il risarcimento del danno, in conseguenza delle inadempienze accertate e della risoluzione del contratto.

La risoluzione anticipata del contratto comporterà la perdita della cauzione di cui all'articolo successivo, senza alcun pregiudizio per le penalità previste dai precedenti articoli.

Resta salva la possibilità dell'Ambito di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse opportuna.

Art. 16 – DEPOSITO CAUZIONALE

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare, in sede di stipulazione del contratto e a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, deposito cauzionale definitivo a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediario finanziario regolarmente autorizzato ad emettere cauzioni, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.Lgs n. 163/2006, **in misura pari al 10% dell'importo netto contrattuale.**

Detta cauzione dovrà essere costituita nei modi di legge e sarà svincolata dall'Ufficio competente mediante comunicazione scritta al termine della fornitura, in assenza di contestazioni.

Art. 17 – SPESE INERENTI L’AFFIDAMENTO

Sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, ad eccezione dell'IVA che è a carico dell'Ambito, tutte le spese, tasse e imposte, anche se non richiamate espressamente nel presente Capitolato, inerenti e conseguenti all'affidamento ed alla stipulazione del relativo contratto che avverrà attraverso la sottoscrizione autografa e per esteso dell'appaltatore per accettazione incondizionata della determinazione di affidamento o di aggiudicazione definitiva nonché degli atti nella stessa richiamati ovvero per mezzo di scrittura non autenticata.

Art. 18 – SUBAPPALTO

La ditta concorrente che intenda eventualmente subappaltare a terzi parte della fornitura (non oltre il 30% dell'importo complessivo di contratto) dovrà farne richiesta in sede di offerta, indicando ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, la percentuale e **quali parti della fornitura** intende subappaltare, ferma restando la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale per il complesso degli obblighi previsti dal presente Capitolato.

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni previste dall'art. 118 del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 19 – DIVIETO DI CESSIONE

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

Art. 20 – LIQUIDAZIONE DEI PAGAMENTI

La liquidazione ed i pagamenti saranno autorizzati dall'Ufficio di Piano previa verifica dell'esatta consegna del materiale fatturato, dell'esito favorevole degli eventuali collaudi e delle analisi e dell'accertamento della regolarità dei documenti comprovanti il credito da liquidare, in assenza di contestazioni.

I pagamenti verranno effettuati mediante emissione di mandati di pagamento da parte del Tesoriere del comune delegato dall'Ambito, entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 21 – DIREZIONE DEI LAVORI

All'Ufficio di Piano è affidato il controllo sulla fornitura in oggetto.

Art. 22 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato dall'esecuzione del contratto, sono deferite alla competente Autorità Giudiziaria

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Brindisi.

Art. 23 – DOMICILIO LEGALE

L'Appaltatore dovrà eleggere il proprio domicilio legale presso il Comune di Ostuni, comune delegato dell'Ambito, qualora non fosse ivi residente.

Art. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI

Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003 (Privacy) i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del presente procedimento instaurato con questa avviso di gare dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Tali dati potranno essere inoltre comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ad ogni altro soggetto interessato ai sensi della Legge n. 241/90 e al personale interno all'Amministrazione interessato dal procedimento.

Art. 25 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI).

Il committente in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, come da art. 26 del D.Lg. n. 81 del 09/04/08 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123), vista la determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, precisa che è stato predisposto lo schema di DUVRI, allegato al presente capitolato quale parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che **non sono stati individuati costi aggiuntivi ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza; pertanto tali costi sono patri a zero.**

Resta inteso che permangono immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

ART. 26 – DISPOSIZIONI FINALI

La semplice presentazione dell'offerta implica l'accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nel presente Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati, nonché nel bando di gara.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta stessa, l'Ambito Territoriale, e per esso il Comune delegato, non assumerà verso questi alcun obbligo se non quando risulteranno perfezionati, a norma di legge, tutti gli atti inerenti il contratto.

Per quanto disposto dal presente Capitolato Speciale d'appalto, si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore, nonché alle norme stabilite dal Capitolato per le forniture di beni e servizi eseguiti dal Provveditorato Generale dello Stato, approvato con D.M. del 28 ottobre 1985, in quanto compatibili.

FORNITURA DI ARREDAMENTO COMPLETO UFFICI DI SEGRETARIATO SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE

SPECIFICHE TECNICHE (*Allegato A*)

Si premette che gli arredi sono destinati agli uffici di segretariato sociale dei comuni di Cisternino, Fasano e Ostuni. Il segretariato sociale ha principalmente compiti di accoglienza del cittadino, al quale sono fornite informazioni circa altri servizi ovvero costituisce punto di raccolta di istanze o momento di contatto con altri servizi. Svolge anche, comunque, “lavoro d’ufficio”.

Un elemento non trascurabile della qualità di questa particolare tipologia di servizio pubblico è dato dal *modo* come esso si presenta al cittadino: sarebbe da evitare la costruzione di un ambiente severo ed austero tipico di un tradizionale ufficio, per preferire invece un luogo più informale, che inviti al colloquio e a non avere timori, ma nello stesso tempo che dia anche visivamente al primo impatto l’idea della sua *mission*.

Le proposte progettuali, pertanto, nella scelta dei modelli degli arredi, dei colori, dei materiali, della loro collocazione, devono tener conto della loro destinazione, ed ispirare sensazioni di comfort e di benessere psicologico.

È per questo che potranno essere proposti elementi aggiuntivi dell’arredo, rispetto a quelli di base elencati, che migliorino l’aspetto e la sistemazione complessivi dell’ufficio dal punto di vista estetico e funzionale.

Caratteristiche generali degli arredi oggetto della fornitura.

Gli arredi forniti dovranno essere realizzati con materiali di prima qualità ed a perfetta regola d’arte. La forma delle scrivanie e dei tavoli dovranno essere tali da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di normale uso, non dovranno recare danni personali e/o danni agli indumenti: in particolare, non devono presentare elementi taglienti.

Gli arredi dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia di antinfortunistica, con particolare riferimento al D.P.R. 547/55 e alle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.L.gs. 626/94 e successive modifiche e integrazioni), dovranno inoltre possedere il requisito di sicurezza “Classe E1” relativo alla emissione di formaldeide.

Gli arredi proposti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto e dovranno essere caratterizzati da un design coordinato. L’estetica delle finiture dovrà essere lineare, sobria, senza fronzoli, pertanto in chiave moderna. Lo stesso stile si dovrà riconoscere in tutta la gamma di forniture.

Le dimensioni di ingombro globali e la distribuzione funzionale degli elementi di arredo dovranno essere compatibili ed armonici con le superfici, gli spazi e le caratteristiche dei locali da arredare, nonché coerenti con le reti impiantistiche già predisposte. La disposizione degli arredi dovrà in ogni caso tener conto dell’orientamento del posto di lavoro rispetto ad ingressi e finestre. In allegato vi sono le planimetrie dei locali da arredare.

In merito alle caratteristiche costruttive dei singoli elementi di arredo non vengono dettate particolari prescrizioni per lasciare spazio alle aziende di proporre prodotti anche diversi dai normali standard di produzione

In ogni caso, tuttavia, tutte le scrivanie dovranno avere i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze lisci ed arrotondati. I piani di lavoro devono essere in regola con i requisiti di riflessione della luce.

Si elenca di seguito la composizione minima di base di ciascun ufficio:

Segretariato di Cisternino.

Ufficio destinato ad un operatore.

1 scrivania con angolo (penisola o allungo) porta-computer;
1 cassetiera su ruote per scrivania;
1 armadio- libreria, avente sia ripiani a giorno che con ante
1 poltroncina per scrivania
5 sedie per gli ospiti
1 tavolo da lavoro
1 tavolino porta-fotocopiatrice

Segretariato di Fasano.

Ufficio destinato ad un operatore.

1 scrivania con angolo (penisola o allungo) porta-computer;
1 cassetiera su ruote per scrivania;
1 armadio- libreria, avente sia ripiani a giorno che con ante
1 poltroncina per scrivania
5 sedie per gli ospiti
1 tavolo da lavoro
1 tavolino porta-fotocopiatrice

Segretariato di Ostuni.

Ufficio destinato a 2 operatori

2 scrivanie con angolo (penisola o allungo) porta-computer;
2 cassetiere su ruote per scrivania;
1 armadio- libreria, avente sia ripiani a giorno che con ante
2 poltroncine per scrivania
5 sedie per gli ospiti
1 tavolo da lavoro
1 tavolino porta-fotocopiatrice
1 tavolo da riunione per non meno di 8 postazioni
10 sedie o poltroncine per il tavolo da riunione.